



FBA

Fondo Banche Assicurazioni

Avviso 2/2026

(Avviso dedicato 2026)

Piani aziendali, individuali e di alta formazione

1 SEZIONE GENERALE

1.1 ATTIVITÀ FINANZIABILI – TERMINE PRESENTAZIONE PIANI FORMATIVI

- 1.1.1 Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale Fondo Banche Assicurazioni (di seguito FBA), reso operativo con D.M. 91/V/2008 del 16 aprile 2008 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.R.I. n. 111 del 13 maggio 2008, promuove il presente Avviso per sostenere e finanziare azioni finalizzate all'erogazione di formazione continua mediante Piani aziendali, individuali e di alta formazione individuale finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.
- 1.1.2 Con il presente Avviso il Fondo, in conformità alle proprie finalità istituzionali, intende finanziare Piani formativi ai sensi dell'art. 118 della L. 388/2000 e ss.mm.ii. assolvendo agli oneri di trasparenza amministrativa delineati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla normativa che disciplina il funzionamento dei Fondi Interprofessionali¹.
- 1.1.3 Il Decreto ministeriale n. 115 del 9 luglio 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali individua i Fondi Paritetici Interprofessionali come enti titolari delegati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in esito agli interventi da essi stessi promossi, al termine dei quali dovrà essere garantito almeno il rilascio di una attestazione di messa in trasparenza delle competenze². Al fine di disciplinare tali servizi, il Fondo ha adottato un Regolamento e un Protocollo Metodologico, entrambi disponibili sul proprio sito istituzionale.
- 1.1.4 In vista della prossima entrata in vigore degli prescrizioni del Decreto del Ministero del Lavoro del 9 luglio 2024, n. 115, è obbligatoria, per tutte le tipologie di Piano formativo, la referenziazione delle attività formative, sia in fase di progettazione che di attestazione, ai risultati attesi dell'Atlante Lavoro e/o alle competenze dei quadri comuni europei di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), per le competenze digitali (DigComp), per le competenze imprenditoriali (EntreComp) e per le competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp). È esclusa dalla referenziazione la formazione formale e quella abilitante all'esercizio di una professione o ad altro titolo regolamentata.
- 1.1.5 L'Avviso rimarrà aperto fino al **29 ottobre 2027**, salvo eventuale proroga o chiusura anticipata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

¹ Cfr. Circolare n. 10 del 2016 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha individuato nell'affidamento delle risorse finalizzate alla realizzazione dei Piani il regime di cui all'art. 12 della legge n. 241/90. Cfr. Linee guida in materia di attivazione, funzionamento e vigilanza dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua, di cui al Decreto direttoriale n. 227 dell'11 maggio 2026 e ss.mm.ii.

² Cfr. par. 4.6.1 delle Linee guida in materia di attivazione, funzionamento e vigilanza dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua, di cui al Decreto direttoriale n. 227 dell'11 maggio 2026 e ss.mm.ii.

1.2 DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- 1.2.1 I destinatari delle attività formative previste nei Piani formativi presentati sono i dipendenti per i quali i datori di lavoro aderenti al Fondo sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975 e ss.mm.ii., ivi compresi gli assunti con legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- 1.2.2 La formazione dei dipendenti assunti con contratto di apprendistato è finanziabile solo in caso di utilizzo del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo agli Aiuti *de minimis*.

1.3 RISORSE FINANZIARIE

- 1.3.1 La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è di **€ 7.682.721,51** (sette milioni seicentoottantaduemila settecentoventuno euro e cinquantuno centesimi).
- 1.3.2 Potranno essere presentate solamente domande di finanziamento che non superino il valore delle risorse disponibili per l'Avviso. Inoltre, nessuna impresa beneficiaria potrà chiedere un finanziamento superiore al proprio limite di finanziamento massimo annuale (cfr. punto 1 del *Vademecum operativo del Conto Collettivo*).
- 1.3.3 In caso di esaurimento delle risorse disponibili, di cui al punto 1.3.1, prima della naturale scadenza, la chiusura anticipata dell'Avviso verrà comunicata con la pubblicazione sul sito di FBA.

1.4 NATURA DELLE RISORSE - AIUTI DI STATO

- 1.4.1 I finanziamenti concessi dal Fondo hanno natura pubblica e sono finalizzati alla regolare erogazione di attività di formazione da realizzare nel quadro del presente Avviso ed in conformità ai Piani formativi approvati dal Fondo; essi si configurano come aiuti di stato e sono quindi soggetti al regime di cui al Regolamento (UE) N. 2023/2831, relativo agli aiuti *de minimis*, oppure al Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014, relativo agli aiuti destinati alla formazione, e alle loro successive revisioni.
- 1.4.2 L'Avviso è integralmente finanziato con risorse provenienti dal gettito dello 0,30% trasferite da INPS a FBA nel corso dell'anno solare 2025.
- 1.4.3 Le imprese che optano per il Regolamento (UE) N. 651/2014 non possono imputare al Piano formativo le attività e le spese relative a:
- a) corsi organizzati per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione (cfr. punto 1.5);
 - b) corsi di formazione per dipendenti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

- 1.4.4 Le imprese in difficoltà (come definite dal Regolamento UE n. 651/2014 art. 2, punto 18) possono presentare domande di finanziamento esclusivamente utilizzando il regime *de minimis* (Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione). Con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà, per le imprese del settore creditizio gli indicatori di cui all'art. 2, punto 18) lettera e) del Regolamento (UE) n. 651/2014 sono sostituiti dall'art. 32, par. 4 della Direttiva 2014/59/UE e dalla pertinente normativa nazionale che ne ha recepito i contenuti.
- 1.4.5 Nel caso di Piani formativi aziendali nei quali siano presenti più imprese beneficiarie, il regime d'aiuti deve essere lo stesso per tutte le imprese beneficiarie.
- 1.4.6 Per approfondimenti si rimanda al testo integrale dei Regolamenti (UE) sopra citati ed alle disposizioni in materia di aiuti di stato.
- 1.4.7 Ad ogni domanda di finanziamento approvata è assegnato un CUP (codice unico di progetto). FBA riporterà il CUP su tutti i documenti amministrativi e contabili. Tutti i finanziamenti concessi vengono inoltre registrati sul RNA (Registro Nazionale degli Aiuti) e per ogni impresa beneficiaria del finanziamento viene acquisito uno specifico "Codice concessione RNA-COR".
- 1.4.8 I finanziamenti richiesti ai sensi del Regolamento *de minimis*, potranno essere concessi solo se le imprese beneficiarie del finanziamento superano i controlli del sistema RNA sul massimale *de minimis*.

1.5 FORMAZIONE OBBLIGATORIA

- 1.5.1 La formazione obbligatoria riguarda le seguenti tematiche ed è finanziabile se esplicitamente prevista tra le Parti nell'accordo sindacale (cfr. punto 1.8) e solamente attraverso l'utilizzo del regime d'aiuti *de minimis* (Regolamento UE N. 2023/2831):
- a) Testo unico sulla sicurezza (art. 37 D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
 - b) Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018, relativamente ai soggetti tenuti all'obbligo di formazione e aggiornamento previsti nella Parte IV, Titolo 1, articolo 86 (cfr. Allegato 1).
- 1.5.2 I corsi di formazione e aggiornamento previsti dal Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 non sono ritenuti di formazione obbligatoria qualora erogati ai seguenti soggetti:
- a) imprese di assicurazione e riassicurazione;
 - b) intermediari iscritti nelle sezioni A (Agenti), B (Broker) e D (Banche, SIM, Intermediari Finanziari e Poste Italiane) del RUI (Registro unico elettronico degli intermediari assicurativi e riassicurativi).

1.6 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

1.6.1 Le domande di finanziamento possono essere presentate, a partire dal **3 novembre 2026**, esclusivamente on-line, accedendo alla sezione *Presentazione* nella propria area riservata della piattaforma S.I.G.A. <https://gestioneavvisi.fondofba.it/siga/>.

1.7 SOGGETTI PRESENTATORI E IMPRESE BENEFICIARIE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PIANI FORMATIVI

1.7.1 Requisito indispensabile perché un'impresa possa essere coinvolta in una domanda di finanziamento presentata a valere sul presente Avviso è che la stessa sia aderente al Fondo e abbia una contribuzione trasferita dall'INPS al Fondo per conto dell'Impresa nel corso del 2025, al lordo delle eventuali rettifiche operate dall'INPS stesso, superiore a € 0,00.

1.7.2 Le imprese che hanno aderito al Conto Individuale entro il 30 giugno 2025 potranno partecipare al presente Avviso a condizione che rispettino i requisiti di cui al punto 1.8.1 e abbiano impegnato tutte le risorse messe a disposizione nel 2025 e nel 2026 dal Fondo sul loro Conto Individuale.

1.7.3 I soggetti presentatori e le imprese beneficiarie devono risultare aderenti a FBA per tutta la durata del Piano, fino alla sua rendicontazione.

1.7.4 Possono presentare **Piani aziendali** i seguenti soggetti:

- a) singola impresa per i propri dipendenti;
- b) impresa facente parte di un Gruppo. In questo caso, può presentare per i propri dipendenti e/o per quelli delle altre imprese del Gruppo.

1.7.5 I soggetti presentatori elencati alla lettera b) del punto 1.7.4 possono presentare anche se i propri dipendenti non beneficeranno della formazione.

1.7.6 Possono presentare **Piani individuali e di alta formazione individuale** esclusivamente le singole imprese per i propri dipendenti.

1.8 ACCORDO SINDACALE

1.8.1 In ragione di quanto previsto dall'art. 118 della legge n. 388/2000, ciascuna domanda di finanziamento deve essere accompagnata da un accordo sindacale sottoscritto tra impresa e rappresentanze dei lavoratori presenti in azienda appartenenti alle OO.SS. di categoria creditizio-finanziarie o assicurative delle Organizzazioni firmatarie dell'accordo di costituzione del Fondo.

1.8.2 Per i Piani formativi individuali, la presentazione dell'accordo sindacale viene effettuata prima della presentazione delle domande di finanziamento stesse.

1.8.3 Per i Piani formativi aziendali e di alta formazione individuale, invece, l'accordo sindacale dev'essere allegato alla singola domanda di finanziamento.

- 1.8.4 In completa assenza delle rappresentanze sindacali in azienda, l'accordo deve essere sottoscritto tra l'impresa e le OO.SS. di categoria creditizio-finanziarie o assicurative a livello territoriale delle organizzazioni firmatarie dell'accordo di costituzione del Fondo.
- 1.8.5 Per i Gruppi di imprese, gli Accordi possono essere sottoscritti con le delegazioni sindacali di Gruppo o i Coordinamenti sindacali di Gruppo, a condizione che siano costituiti a livello di Gruppo appositi organismi paritetici sulla formazione e che questi abbiano condiviso il progetto formativo, ovvero sulla base di accordi sottoscritti nell'ambito dei medesimi organismi paritetici sulla formazione (cfr. Accordo tra le Parti Sociali del 15 marzo 2016). Un accordo sottoscritto con le Delegazioni sindacali di Gruppo o i Coordinamenti sindacali di Gruppo deve dichiarare l'esistenza dell'organismo paritetico sulla formazione.
- 1.8.6 La mancata sottoscrizione dell'accordo sindacale deve essere motivata per iscritto in relazione alle caratteristiche dell'offerta formativa proposta e comunicata all'indirizzo *gestioneplani@pec.fondofba.eu*.
- 1.8.7 Qualsiasi tipologia di accordo deve riportare i contenuti formativi del piano, come previsto dal Decreto direttoriale n. 227 dell'11 maggio 2026 e ss.mm.ii. nella sezione 4.5, e inoltre:
- a) denominazione/estremi dell'Avviso FBA;
 - b) luogo e data di sottoscrizione;
 - c) denominazione del soggetto presentatore;
 - d) titolo del Piano formativo (solo per i Piani aziendali);
 - e) indicazione delle eventuali attività formative relative a tematiche portatrici di premialità (solo per i Piani aziendali);
 - f) attività formative relative alle tematiche di formazione obbligatoria, se previste;
 - g) numero dei partecipanti alle attività formative suddiviso per tipologia di Corso e Master (solo per i Piani di alta formazione individuale).
- 1.8.8 Come previsto dal Decreto direttoriale n. 227 dell'11 maggio 2026 e ss.mm.ii. nella sezione 4.5, l'accordo dovrà altresì attestare che le iniziative formative sono sorrette da un'adeguata analisi dei fabbisogni, appropriate e ben strutturate per soddisfare gli obiettivi di sviluppo delle competenze dei lavoratori, senza oneri finanziari impropri, diretti o indiretti, a carico dell'impresa o delle lavoratrici e dei lavoratori.
- 1.8.9 L'accordo sindacale deve essere sottoscritto dopo la pubblicazione dell'Avviso e prima della presentazione delle domande di finanziamento. Inoltre, deve riportare, nell'intestazione e negli spazi per le firme, sia per la parte datoriale che sindacale, i seguenti dati:
- a) nominativo completo del firmatario e ruolo ricoperto;
 - b) struttura datoriale o sindacale di appartenenza;
 - c) livello di rappresentanza datoriale o sindacale.
- 1.8.10 Per i Piani formativi individuali e per quelli di alta formazione individuale, l'accordo sindacale deve prevedere una verifica finale con le OO.SS. relativamente al complesso delle attività

svolte. Il verbale della verifica finale, sottoscritto dall'impresa e dalle OO.SS. secondo quanto previsto dai punti precedenti, dovrà essere allegato al rendiconto finale.

- 1.8.11 Avranno altresì valore eventuali Accordi sottoscritti dalle Parti Sociali a livello nazionale. In questo caso non è previsto il verbale di verifica finale di cui al punto 1.8.10

1.9 PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEL FINANZIAMENTO

- 1.9.1 Il Fondo comunica l'esito delle attività di ammissibilità e valutazione al soggetto presentatore.
- 1.9.2 L'istruttoria relativa alla finanziabilità della domanda di finanziamento si concluderà entro il termine massimo di **4 (quattro)** mesi dalla data di presentazione della domanda o delle eventuali integrazioni richieste.
- 1.9.3 Nel caso di Piani formativi aziendali il Fondo rende disponibile, qualora la domanda di finanziamento sia approvata, la Convenzione che deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale del soggetto presentatore o da un suo delegato. Il soggetto presentatore deve caricare sulla piattaforma informatica S.I.G.A. la Convenzione sottoscritta con firma digitale in formato CAdES (estensione *.p7m) entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della domanda di finanziamento (cfr. punto 2.b del *Vademecum operativo del Conto Collettivo*).
- 1.9.4 Le imprese non iscritte agli Albi della Banca d'Italia, dell'IVASS, del COVIP o della CONSOB che richiedano finanziamenti superiori ad € 150.000,00, saranno sottoposte alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 91, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, decorso il termine di 30 giorni dall'interrogazione della Banca Dati Antimafia senza che pervenga l'informazione antimafia, si potrà procedere alla convenzione di concessione del finanziamento sottoponendola alla condizione che la convenzione verrà risolta ove successivamente pervenga esito interdittivo delle verifiche antimafia. L'erogazione del finanziamento rimane sospesa fino alla ricezione della informazione antimafia, salvo presentazione di idonea garanzia fidejussoria.

1.10 OBBLIGHI PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PIANI

- 1.10.1 Gli obblighi per la gestione dei Piani formativi sono precisati nella Convenzione e nel *Vademecum operativo del Conto Collettivo*, che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

2 PIANI AZIENDALI

2.1 PARAMETRI DI FINANZIAMENTO – IMPORTO MASSIMO RICHIEDIBILE

2.1.1 I parametri di finanziamento previsti dal Fondo per un'ora di formazione per lavoratore dipendono dalla modalità didattica e sono indicati nella tabella seguente:

Tabella 1 - Parametri di finanziamento

Parametri di finanziamento	
Aula fisica ³	€ 40,00/h
Aula (in presenza e/o da remoto e/o ibrida) ⁴ o Coaching, tutoring e mentoring	€ 35,00/h
Formazione a distanza asincrona (FAD)	€ 20,00/h
Training on the job, Project work o Partecipazione a seminari e convegni	€ 10,00/h

2.1.2 La formazione in aula e aula fisica deve rispettare i principi propri della collegialità, permettendo ai discenti di intervenire in tempo reale e consentendo la condivisione di documentazione e materiali.

2.1.3 Il parametro di finanziamento per la formazione obbligatoria⁵ (riguardante le tematiche di cui al punto 1.5) è indipendente dalla modalità didattica utilizzata, ed è sempre pari a € 7,50/h.

2.1.4 In caso di formazione erogata mediante le modalità FAD asincrona, aula virtuale o webinar sincroni, il software utilizzato deve garantire il rilevamento delle presenze e fornire specifici report che possano tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e di eventuali docenti o tutor.

2.1.5 L'importo massimo richiedibile con una singola domanda di finanziamento è **€ 3.000.000,00**.

2.2 INIZIO E TERMINE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

2.2.1 Le imprese possono iniziare le attività, sotto la propria responsabilità e senza alcun impegno per il Fondo, successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. Le attività didattiche svolte dopo la presentazione della domanda di finanziamento e prima della sua approvazione saranno riconosciute solamente qualora i relativi calendari siano stati caricati

³ Se si seleziona questo parametro di finanziamento, i corsi dovranno essere tassativamente svolti in presenza, e non saranno ammesse forme di partecipazione da remoto, neppure parziale, di docenti e/o discenti. Per maggiori dettagli si rimanda al *Vademecum operativo del Conto Collettivo*.

⁴ Per la formazione sincrona, in fase di monitoraggio, sarà possibile scegliere per ogni giornata se questa verrà erogata in presenza o da remoto, e saranno ammesse anche situazioni ibride, con parte dei docenti/discenti in presenza e parte da remoto. Per maggiori dettagli si rimanda al *Vademecum operativo del Conto Collettivo*.

⁵ La formazione obbligatoria è finanziabile solo in caso di utilizzo del Regime d'aiuti *de minimis* (Regolamento UE N. 2023/2831 della Commissione).

nel sistema di monitoraggio entro le tempistiche previste dal *Vademecum operativo del Conto Collettivo*.

- 2.2.2 Non sono ammesse al finanziamento del Fondo attività pregresse rispetto alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- 2.2.3 Le attività formative devono terminare entro **12 mesi** dalla presentazione della domanda, salvo eventuale proroga, pena la revoca del finanziamento.

2.3 AMMISSIBILITÀ

- 2.3.1 Il Fondo provvede a effettuare l'esame formale delle domande di finanziamento pervenute secondo la procedura informatica prevista, verificando la completezza della documentazione prodotta.
- 2.3.2 Sono ritenute ammissibili esclusivamente le domande di finanziamento:
 - a) pervenute secondo la procedura informatica prevista;
 - b) presentate da soggetti e imprese rientranti nel punto 1.7;
 - c) relative a imprese beneficiarie rientranti nei punti **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, 1.7.3, 1.7.5;
 - d) accompagnate da un accordo sindacale coerente con quanto indicato al punto 1.8;
 - e) solo in caso di ripresentazione non formale della domanda di finanziamento, accompagnate da una lettera delle OO.SS. come indicato al punto 2.4.7.
- 2.3.3 La mancanza anche di un solo requisito tra quelli sopra elencati costituisce motivo di esclusione della domanda di finanziamento. Ai soggetti presentatori delle domande non ammissibili è comunicato il motivo di esclusione.
- 2.3.4 Qualora sia riscontrata l'incompletezza, l'inesattezza o l'irregolarità della documentazione, ne viene data tempestiva comunicazione al soggetto presentatore, che è tenuto a produrre le integrazioni richieste entro i termini indicati dal Fondo.
- 2.3.5 È ammesso il ricorso, da inviare entro il 30° giorno solare dalla comunicazione di non ammissibilità, al Consiglio di Amministrazione del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione esamina tutti i ricorsi inoltrati e delibera in merito a suo insindacabile giudizio.

2.4 VALUTAZIONE

- 2.4.1 Ai Piani ritenuti ammissibili sono assegnati un punteggio quantitativo e un punteggio qualitativo, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri esposti all'Allegato 3 (*Parametri della valutazione quantitativa e qualitativa*), costituente parte integrante del presente Avviso e della procedura.

- 2.4.2 Il punteggio per le variabili qualitative *Premialità per attività legate: alla riconversione/nuova professionalità, alle politiche commerciali e organizzazione del lavoro, ai lavoratori over 55, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e Premialità per pari opportunità e inclusione* viene assegnato solo se tali attività formative sono espressamente indicate all'interno dell'accordo sindacale della domanda di finanziamento.
- 2.4.3 La valutazione delle domande di finanziamento viene effettuata con periodicità mensile.
- 2.4.4 Il Consiglio di Amministrazione del Fondo approva, con la stessa periodicità della valutazione (di cui al precedente punto 2.4.3), le graduatorie delle domande di finanziamento con punteggio uguale o superiore a 650/1.000 punti e procede, secondo l'ordine decrescente della graduatoria di riferimento e nei limiti delle risorse disponibili, a concedere il finanziamento.
- 2.4.5 Ciascuna di dette graduatorie ha valore a sé stante, autonomo e indipendente da graduatorie precedenti e/o successive. Il Fondo, al termine dell'iter di approvazione delle domande di finanziamento presentate, aggiorna e comunica agli associati il valore economico residuale disponibile per finanziare i Piani formativi successivi.
- 2.4.6 Non sono ritenute finanziabili le domande di finanziamento alle quali venga attribuito un punteggio inferiore a 650/1.000.
- 2.4.7 Le domande di finanziamento dichiarate non finanziabili possono essere ripresentate. In caso di ripresentazione, ove non si tratti di modifiche formali, devono essere accompagnate da una lettera delle OO.SS. firmatarie dell'accordo sindacale.
- 2.4.8 In caso di ripresentazione di una domanda di finanziamento con modifiche formali, per la validità delle spese rendicontabili viene presa in considerazione la data della prima presentazione⁶ (cfr. punto 8.3 del *Vademecum operativo del Conto Collettivo*).
- 2.4.9 Per i Piani formativi aziendali, l'effettiva entità del finanziamento è correlata al punteggio totale ottenuto, secondo i seguenti parametri esposti nella Tabella 3.

Tabella 2 - Parametrazione del finanziamento in base al punteggio

≥ 650 punti < 700 punti	≥700 punti < 800 punti	≥ 800 punti
80% del finanziamento richiesto	90% del finanziamento richiesto	100% del finanziamento richiesto

- 2.4.10 Ai fini del calcolo del finanziamento complessivo per impresa, la riparametrazione del finanziamento avviene in maniera proporzionale per ogni impresa beneficiaria della domanda di finanziamento.
- 2.4.11 In ogni caso, la concessione del finanziamento non determina l'attribuzione di un credito certo, liquido ed esigibile e le risorse ricevute dal Fondo sono esclusivamente finalizzate alla corretta e regolare erogazione delle attività formative previste dal piano di riferimento.

⁶ I 12 mesi previsti per l'attuazione del Piano formativo saranno calcolati dalla data della prima presentazione.

2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PIANI

- 2.5.1 Il soggetto presentatore, in quanto titolare del finanziamento, è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio, per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari delle attività previste nelle domande di finanziamento, nonché la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, secondo le indicazioni riportate nel *Vademecum operativo del Conto Collettivo*.
- 2.5.2 In caso di irregolarità e/o anomalie, il Fondo avrà facoltà di revocare in tutto o in parte il finanziamento concesso.

3 PIANI INDIVIDUALI

3.1 DEFINIZIONE DI PIANI INDIVIDUALI

- 3.1.1 Il Fondo promuove l'utilizzo dei Piani Individuali quali percorsi per il completamento specialistico dello sviluppo individuale delle conoscenze e delle competenze, in una prospettiva di arricchimento continuo delle professionalità dei dipendenti delle aziende aderenti.
- 3.1.2 Per Piano formativo individuale si intende un singolo corso previsto dalla domanda di finanziamento.
- 3.1.3 Una domanda di finanziamento può includere più Piani formativi individuali.
- 3.1.4 Sono ammissibili attività di formazione realizzate con modalità formative in presenza, a distanza e *blended*.
- 3.1.5 Un Piano può prevedere più partecipanti. Il numero massimo di lavoratori della medesima impresa che possono partecipare allo stesso corso, nelle stesse date e negli stessi orari è di **5 discenti**. Eventuali uditori sono conteggiati ai fini di calcolare il raggiungimento del limite di 5 partecipanti. Laddove non venga rispettato questo limite tutto il suddetto corso non sarà finanziato.
- 3.1.6 Il regime di aiuti di stato applicabile alla domanda di finanziamento dipende dalla tipologia di corsi da essa previsti:
- per i corsi di formazione della durata minima di **40 ore** erogati da università riconosciute dal MIUR o dalle loro business school sarà possibile scegliere tra il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2023/2831;
 - i corsi di formazione attinenti al D.lgs. 81/2008 e quelli dedicati agli apprendisti potranno essere finanziati esclusivamente tramite il Regolamento (UE) 2023/2831;
 - tutte le altre tipologie di corso di formazione potranno essere finanziate esclusivamente tramite il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

3.2 IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO DEI PIANI INDIVIDUALI

- 3.2.1 L'importo massimo richiedibile con una singola domanda di finanziamento è di € **3.000.000,00**.
- 3.2.2 All'interno di ciascuna domanda di finanziamento, il finanziamento massimo previsto per ciascun partecipante a un Piano formativo Individuale dipende dalla tipologia di corso frequentato:
- per i corsi di formazione erogati da università riconosciute dal MIUR o dalle loro business school, della durata minima di 40 ore, € 8.000,00 comprensivi d'IVA;
 - per tutte le altre tipologie di corsi di formazione, € 3.000,00 comprensivi d'IVA.

3.3 INIZIO E TERMINE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- 3.3.1 Le imprese possono iniziare le attività formative successivamente all'approvazione della domanda di finanziamento da parte del Fondo.
- 3.3.2 Le attività formative di ciascun Piano formativo Individuale devono iniziare entro il **30 novembre 2027**.
- 3.3.3 La durata massima di ciascun Piano formativo Individuale è stabilita in **12** mesi.

3.4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

- 3.4.1 La presentazione dell'accordo sindacale (che deve essere coerente con quanto indicato al punto 1.8) è propedeutica alla presentazione delle domande di finanziamento.
- 3.4.2 Affinché le domande siano ammissibili a finanziamento, il soggetto presentatore è tenuto a fornire al Fondo le seguenti informazioni:
- a) denominazione del soggetto erogatore (solo uno per ogni domanda di finanziamento);
 - b) documentazione comprovante l'effettivo possesso dei requisiti richiesti al soggetto erogatore (punto 16.1 del *Vademecum operativo del Conto Collettivo*);
 - c) contratto o scheda di iscrizione ai corsi di formazione nella quale sia evidente l'impegno di spesa nei confronti dell'erogatore. Il contratto/scheda di iscrizione deve contenere chiara indicazione del numero di discenti in formazione, dei corsi che saranno erogati e del costo unitario. Contratti "quadro" privi di queste indicazioni non saranno ritenuti ammissibili;
 - d) importo del finanziamento richiesto a FBA, coerente con i massimali per tipologia di piani contenuti nella domanda (cfr. punto 3.2);
 - e) indicazione del regime di aiuti di stato prescelto (*de minimis* o Aiuti alla formazione);

- f) la referenziazione dei corsi contenuti nella domanda di finanziamento all'Atlante del Lavoro e/o ai quadri di riferimento europei, laddove non si tratti di corsi di formazione formale, abilitante o altrimenti regolamentata.

3.4.3 Per le corrette procedure di attivazione del finanziamento, si veda il *Vademecum operativo del Conto Collettivo*.

3.5 AMMISSIBILITÀ

3.5.1 Sono considerate ammissibili le domande di finanziamento presentate nel rispetto di quanto indicato ai punti 1.7, 1.8 e 3.4 e pervenute secondo la procedura informatica prevista al punto 3.4.

3.5.2 La mancanza anche di un solo requisito tra quelli ai punti 1.7, 1.8 e 3.4 costituisce motivo di esclusione della domanda.

3.5.3 Ai soggetti presentatori delle domande di finanziamento ritenute non ammissibili viene comunicato il motivo di esclusione.

3.5.4 Nel caso di Accordi nazionali, questi saranno considerati ammissibili solamente se riportano lo specifico riferimento all'Avviso.

3.6 VALUTAZIONE

3.6.1 I Piani risultati ammissibili verranno sottoposti alla valutazione di merito dei requisiti minimi previsti dal presente Avviso, secondo i seguenti criteri:

- a) idoneità dei requisiti del soggetto erogatore;
- b) coerenza tra le attività formative indicate nella domanda di finanziamento e la scheda di iscrizione al corso/contratto tra soggetto presentatore ed ente erogatore;
- c) coerenza tra l'importo del finanziamento richiesto a FBA e la scheda di iscrizione al corso/contratto tra soggetto presentatore ed ente erogatore e i massimali previsti dall'Avviso.

3.7 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

3.7.1 L'erogazione dei finanziamenti è subordinata al corretto e regolare svolgimento delle attività formative ed al rispetto di quanto indicato nel *Vademecum operativo del Conto Collettivo* e successiva all'approvazione della rendicontazione presentata. In caso di irregolarità e/o anomalie, il Fondo avrà facoltà di revocare in tutto o in parte il finanziamento concesso.

3.7.2 Entro il **22 dicembre 2028**, a pena di revoca del finanziamento, il soggetto presentatore deve rendicontare le domande di finanziamento secondo le modalità descritte nel *Vademecum operativo del Conto Collettivo*.

4 PIANI DI ALTA FORMAZIONE INDIVIDUALE

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIABILI

- 4.1.1 Ogni domanda di finanziamento per attività di alta formazione individuale deve essere accompagnata da un accordo sindacale che indichi il numero di dipendenti in formazione suddivisi per le diverse tipologie di corso.
- 4.1.2 I Piani di alta formazione individuale devono essere inquadrati in una delle seguenti tipologie:
- a) Master universitari di I° e II° livello o accreditati ASFOR;
 - b) Corsi di formazione universitari⁷;
 - c) Corsi professionalizzanti vincolati al conseguimento delle certificazioni europee rilasciate da EFPA o EBTN;
 - d) Corsi professionalizzanti vincolati al conseguimento dei requisiti di professionalità ex DM n. 108 dell'11 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni.

4.2 IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO

- 4.2.1 L'importo massimo richiedibile con una singola domanda di finanziamento è di € **3.000.000,00**.
- 4.2.2 All'interno di ciascuna domanda di finanziamento, il finanziamento massimo previsto per ciascun partecipante a un Piano di alta formazione individuale è definito in relazione alla tipologia di Master o Corso di formazione:
- a) Il finanziamento massimo previsto per ciascun partecipante a un Master universitario di I° e II° livello o accreditato ASFOR è di € 24.000,00, comprensivi d'IVA, dei quali non più di € 6.000,00, sempre comprensivi d'IVA, per eventuali spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio);
 - b) Il finanziamento massimo previsto per ciascun partecipante a un Corso di formazione universitario, o a un Corso Professionalizzante, è di € 12.000,00 comprensivi d'IVA, incluse eventuali spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio).

4.3 INIZIO E TERMINE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- 4.3.1 Le imprese possono iniziare le attività formative successivamente all'approvazione della domanda di finanziamento da parte del Fondo.

⁷ I Corsi di formazione universitari dovranno avere una durata minima di **150 ore** di formazione in aula o aula virtuale sincrona.

4.3.2 Le attività formative di ciascun Piano di alta formazione individuale devono iniziare entro il **30 novembre 2027**.

4.3.3 La durata massima di ciascun Piano di alta formazione individuale è stabilita in **24** mesi.

4.4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

4.4.1 Affinché le domande di finanziamento siano ammissibili, il soggetto presentatore è tenuto a fornire al Fondo le seguenti informazioni:

- a) denominazione del Soggetto erogatore (solo uno per ogni domanda di finanziamento);
- b) documentazione comprovante l'effettivo possesso dei requisiti richiesti al soggetto erogatore (punto 17.1 del Vademecum operativo del Conto Collettivo);
- c) contratto o scheda di iscrizione ai corsi di formazione nella quale sia evidente l'impegno di spesa nei confronti dell'erogatore. Il contratto/scheda di iscrizione deve contenere chiara indicazione del numero di discenti in formazione, dei corsi che saranno erogati e del costo unitario. Contratti "quadro" privi di queste indicazioni non saranno ritenuti ammissibili;
- d) scansione dell'accordo sindacale, coerente con quanto previsto al punto 1.8;
- e) numero dei partecipanti alle attività formative suddiviso per tipologia di Corso e Master (cfr. lettera h) del punto 1.8.7);
- f) importo totale del finanziamento richiesto a FBA, coerente con i massimali per tipologia di corso (cfr. punto 4.2);
- g) indicazione del regime di Aiuti di Stato prescelto (*de minimis* o Aiuti alla formazione);
- h) la referenziazione dei corsi contenuti nella domanda di finanziamento all'Atlante del Lavoro e/o ai quadri di riferimento europei, laddove non si tratti di corsi di formazione formale, abilitante o altrimenti regolamentata.

4.4.2 Per le corrette procedure di attivazione del finanziamento, si veda il *Vademecum operativo del Conto Collettivo*.

4.5 AMMISSIBILITÀ

4.5.1 Sono considerate ammissibili le domande di finanziamento presentate nel rispetto di quanto indicato ai punti 1.7, 1.8 e 4.4 e pervenute secondo la procedura informatica prevista al punto 4.4.

4.5.2 La mancanza anche di un solo requisito tra quelli ai punti 1.7, 1.8 e 4.4 costituisce motivo di esclusione della domanda.

4.5.3 Ai Soggetti Presentatori delle domande di finanziamento ritenute non ammissibili viene comunicato il motivo di esclusione.

4.6 VALUTAZIONE

4.6.1 I Piani risultati ammissibili verranno sottoposti alla valutazione di merito dei requisiti minimi previsti dal presente Avviso, secondo i seguenti criteri:

- a) idoneità dei requisiti del soggetto erogatore;
- b) coerenza tra le attività formative previste e la scheda di iscrizione al corso/contratto tra soggetto presentatore ed ente erogatore;
- c) coerenza tra l'importo del finanziamento richiesto a FBA e la scheda di iscrizione al corso/contratto tra soggetto presentatore ed ente erogatore e i massimali previsti dall'Avviso.

4.7 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

4.7.1 L'erogazione dei finanziamenti è subordinata al corretto e regolare svolgimento delle attività formative ed al rispetto di quanto indicato nel *Vademecum operativo del Conto Collettivo* e successiva all'approvazione della rendicontazione presentata. In caso di irregolarità e/o anomalie, il Fondo avrà facoltà di revocare in tutto o in parte il finanziamento concesso.

4.7.2 Entro il **21 dicembre 2029**, a pena di revoca del finanziamento, il soggetto presentatore deve inviare il rendiconto finale delle spese sostenute (Modello R.I.F.), sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante o suo Delegato⁸.

5 ALTRE INFORMAZIONI

5.1 ALLEGATI

5.1.1 Gli allegati di seguito indicati costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- a) *Vademecum operativo del Conto Collettivo*;
- b) Estratto del Regolamento IVASS 40-2018;
- c) Verbali di accordo 15.03.2016 e 29.03.2018;
- d) Parametri della valutazione quantitativa e qualitativa;
- e) Accordo nazionale sulle politiche commerciali e organizzazione del lavoro.

5.2 DISPOSIZIONI FINALI

5.2.1 I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione e gestione delle domande di finanziamento sono utilizzati da FBA esclusivamente ai fini del presente

⁸ Per la procedura di rendicontazione cfr. *Vademecum operativo del Conto Collettivo*

Avviso, della relativa procedura di valutazione e a scopi di statistica e comunicazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali.

- 5.2.2 I dati del finanziamento sono pubblicati nel *Registro Nazionale degli Aiuti* (RNA) istituito presso la *Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese* (DGIAl) del *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*.
- 5.2.3 A tal fine, il finanziamento concesso ad ogni singola impresa è identificato nel *Registro* da uno specifico "Codice Concessione RNA-COR".

5.3 ALTRE INFORMAZIONI

- 5.3.1 Il presente Avviso è disponibile on-line sul sito istituzionale del Fondo: www.fondofba.it.
- 5.3.2 Il responsabile del Procedimento in ordine al presente Avviso è Massimo Di Biagio (posta elettronica: info@fondofba.it; tel. 06.3264831). I soggetti interessati hanno diritto di accedere agli atti del procedimento ai sensi degli artt. 22 e segg. della Legge n. 241 del 1990.

5.4 CONTATTI

- 5.4.1 Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito al presente Avviso è possibile contattare l'Area Valutazione e Monitoraggio all'indirizzo: avviso22026@fondofba.it.

5.5 PRIVACY

- 5.5.1 Fondo Banche Assicurazioni adotta tutte le misure per garantire la protezione dei dati personali in adempimento della normativa europea di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché della normativa italiana conseguente.
- 5.5.2 L'informativa è disponibile sul sito di Fondo Banche Assicurazioni all'indirizzo <https://gestioneavvisi.fondofba.it/docs/infoPrivacy.pdf>

Data di pubblicazione, 01/06/2026